

EYEONBUY COMMUNITY IMPRESA SOCIALE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via GIUSEPPE MARCORA 18/20 ROMA 00153 RM Italia
Codice Fiscale	14503471006
Numero Rea	RM 1525321
P.I.	14503471006
Capitale Sociale Euro	11.206 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	198.992	167.458
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.955	1.955
Totale immobilizzazioni (B)	200.947	169.413
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.129	155.580
Totale crediti	179.129	155.580
IV - Disponibilità liquide	3.613	20.912
Totale attivo circolante (C)	182.742	176.492
D) Ratei e risconti	3	-
Totale attivo	383.692	345.905
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.206	10.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.194	-
IV - Riserva legale	1	1
VI - Altre riserve	46.286	76.287
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.064)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(30.699)	(2.064)
Totale patrimonio netto	107.924	84.224
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.614	2.513
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.689	239.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	216.440	10.000
Totale debiti	253.129	249.578
E) Ratei e risconti	17.025	9.590
Totale passivo	383.692	345.905

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Premessa

Il bilancio sottoposto all'esame dell'assemblea per l'approvazione riflette le risultanze dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, e si chiude con una perdita di € euro -30.699.

La società - costituita nel 2017 come impresa sociale con socio unico - a fine 2020 ha chiuso un aumento di capitale con sovrapprezzo acquisendo tre nuovi soci, che lavoreranno con NeXt Nuova Economia per Tutti per una migliore governance di EyeOnBuy tramite la creazione di un Consiglio di Amministrazione.

Non ha scopo di lucro e persegue finalità di produzione o scambio di beni e servizi di utilità sociale, promuovendo la cultura della sostenibilità ambientale e sociale nell'economia attraverso la realizzazione e la gestione di un portale che permette ai cittadini di informarsi sul comportamento delle imprese orientando così i propri acquisti verso quelle più responsabili, rendendo così anche più conveniente per esse l'essere sostenibili.

L'attività del presente esercizio avrebbe dovuto avviare la fase di lancio e promozione su tutto il territorio nazionale con l'attivazione della rete degli Animatori territoriali e sostenere la fase di start up di questo importante progetto proseguendo nell'azione di ricerca di finanziamenti da parte delle Fondazioni bancarie e nella raccolta fondi dai cittadini. L'intero periodo ha però risentito della crisi pandemica che ha reso molto difficile la pianificazione e la realizzazione degli incontri con i potenziali finanziatori e le azioni di promozione e lancio presso cittadini ed imprese, riducendo di fatto l'attività dei dipendenti e dei collaboratori sull'intero territorio nazionale.

Durante il 2020 è stato messo a punto un format di webinar per coinvolgere i cittadini in modalità online e sono state realizzate numerose riunioni/presentazioni a distanza; è stato inoltre predisposto, con il supporto di Entopan Innovation, un Piano di rilancio del Portale da presentare al MiSE/Invitalia nell'ambito del bando "Italia Economia Sociale", comprendente azioni di miglioramento delle funzionalità in termini di utilità e navigabilità, la creazione di un' App e la messa a punto di un Piano di comunicazione e marketing che riesca davvero a coinvolgere e ingaggiare cittadini ed imprese a partire dal 2021.

Il 13.12.2020 è stato portato a termine l'aumento di Capitale Sociale con sovrapprezzo deliberato in data 13.12.2019 con atto repertorio n.3770 raccolta 2659 del Notaio Falco Giuseppe, pertanto il Capitale risulta deliberato, sottoscritto e versato per euro 11.205,57.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Continuità aziendale

In un esercizio in cui le attività economiche sono state comunque influenzate dagli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell’attività, ai sensi dell’art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C. e dei par.21e 22 dell'OIC 11.

Si dà evidenza del fatto che la società, a causa degli impatti economici dovuti al Covid-19, ha subito una lieve flessione del fatturato, tuttavia, l’oculata politica aziendale, nonché le agevolazioni ricevute dallo Stato, hanno permesso di contenere la perdita dell’esercizio in commento. Inoltre si rileva come l’applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora appropriato considerata l’analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro, effettuata mediante la predisposizione del budget economico di programmazione aziendale, che evidenzia gli obiettivi economico - finanziari da realizzare nel prossimo esercizio nonché le risorse da impiegare per conseguire i risultati previsti.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della società non si ravvisano fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell’impresa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità;

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all’art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell’art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:

- l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
- l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
- c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

Inoltre si evidenzia che la società, a norma del 3° comma dell'art. 2435-ter C.C., non applica:

- le disposizioni di cui all'art. 2423 c. 5 C.C.;
- le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 1 n. 11-bis C.C. sulla valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura. In conseguenza di ciò:
 - lo schema di Stato patrimoniale non include la voce "A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
 - lo schema di Conto economico non include le voci "D.18.d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati".

La società, in quanto micro impresa, ha usufruito della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Nei prospetti di seguito indicati vengono rappresentate le informazioni richieste dall'art. 2435-ter c. 3 C.C., al fine di avvalersi dell'esonero dalla redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	1.560

L'Amministratore non ha percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'Amministratore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti del medesimo amministratore.

Nell'esercizio in commento la società non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, che hanno comportato per l'anno 2020, tra gli altri, un lieve calo del fatturato e un momentaneo stato di carenza di liquidità, hanno costretto la società a chiedere presso gli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal Governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18 /2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 40 /2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020.

In particolare la società ha avuto accesso al finanziamento di euro 17.000 con garanzia statale del 100% a rilascio automatico, restituzione in 72 mesi, preammortamento di 24 mesi e tasso di interesse massimo di legge (circa 1,30000%).

Moratoria mutui

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

In sostanza, in relazione ai seguenti finanziamenti in essere:

- Mutuo BCC
- Mutuo Banca Etica

la società, dopo aver riscontrato l'avvenuto accadimento "in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19" di presupposti idonei a incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso in scadenza nei mesi successivi, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei suddetti finanziamenti fino al 30.06.2021 e successive modifiche.

La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art.3, comma 1, del D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 9 /2014 e modificato dalle L. n. 190/2014 e n. 232/2016. La legge di bilancio 2021 ha modificato il c. 203 dell'art. 1 della L 160/2019, rideterminando la misura del credito di imposta.

Tale credito d'imposta, iscritto per euro 89.568, riguarda la realizzazione e lo sviluppo di un portale che permette ai cittadini di informarsi sul comportamento delle imprese orientando così i propri acquisti verso quelle più responsabili, rendendo così anche più conveniente per esse l'essere sostenibili.

Conto economico micro

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.088	54.205
5) altri ricavi e proventi		
altri	151	28
Totale altri ricavi e proventi	151	28
Totale valore della produzione	43.239	54.233
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40	607
7) per servizi	26.540	15.156
8) per godimento di beni di terzi	8.266	8.224
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.419	14.344
b) oneri sociali	6.976	4.714
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.288	754
c) trattamento di fine rapporto	2.288	754
Totale costi per il personale	32.683	19.812
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.776	2.776
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.776	2.776
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.776	2.776
14) oneri diversi di gestione	1.361	825
Totale costi della produzione	71.666	47.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(28.427)	6.833
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.314	8.855
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.314	8.855
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.314)	(8.855)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(30.741)	(2.022)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	42
imposte relative a esercizi precedenti	(42)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(42)	42
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(30.699)	(2.064)

Bilancio micro, altre informazioni

Dati occupazione – Covid-19

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione in deroga per nr. 8 mesi dell'anno e relativamente nr. 2 dipendenti con una riduzione delle ore lavorative al 50%. Tale scelta ha consentito di contrarre i costi del personale.

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro -30.699 e la perdita dell'esercizio precedente ammontante ad euro -2.064 con la riserva utili indivisi.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ricerca e sviluppo

La società è iscritta dal 17.09.2018 nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese di Roma, di cui all'art. 25 comma 8 della L. 221/2012 come start up innovative.

Al 31 dicembre 2020 possiede i seguenti requisiti:

- A. è costituita e svolge attività d'impresa da non più di sessanta mesi;
- B. è residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917,
- C. il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro;
- D. non distribuisce, e non ha distribuito, utili;
- E. ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- F. non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.
- G. le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione.

La società promuove la cultura della sostenibilità ambientale e sociale nell'economia attraverso a realizzazione di un portale.

Il portale verrà alimentato sia dall'autovalutazione delle imprese, sottoposta al vaglio dei cittadini, che dai reclami e dalle informazioni/osservazioni postate dai consumatori. Un algoritmo - che opera in maniera indipendente ed automatica elaborerà le informazioni sullasensibilità e l'impegno aziendale verso la responsabilità sociale ed ambientale. Si potrà ottenere così un indicatore sintetico e di immediata comprensione della sostenibilità dei comportamenti dell'impresa, fondato sulle segnalazioni dei cittadini.

Di seguito si riportano le informazioni richieste dal 2° comma, lett. h), n.1, dell'art. 25 del DL179 /2012.

Le spese in ricerca e sviluppo sostenute nel corso dell'esercizio in commento ammontano ad euro 38.989. Precisando che le suddette spese sono superiori al 15% del maggiore valore fra costo della produzione e valore totale della produzione, si evidenzia quanto segue:

- Personale dipendente: spese agevolabili per un ammontare complessivo paro a € 32.491;
- Consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo: spese agevolabili € 6.498.

Pertanto il credito d'imposta è pari ad euro 4.679(12% di 38.989).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente del C.d.A.
(Ing. Giovanni Battista Costa)**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. SAMPIETRO STEFANO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.